



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA
Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 105 in data 05-12-2013

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

L'anno **duemilatredecim** addì **cinque** del mese di **Dicembre** alle ore **13:00** nella Sala delle Adunanze, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta in seduta ordinaria ed in sessione segreta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PANZERI PAOLA	PRESIDENTE UNIONE	X	
LA MANCUSA CARMELO	VICE-PRESIDENTE	X	
GALBUSERA MARINA	ASSESSORE	X	
COLOMBO MARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO MARISA VITONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PAOLA PANZERI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

Il Presidente dell'Unione sottopone alla Giunta l'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto e posta all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che l'Amministrazione dell'Unione, attraverso l'istituzione del servizio pasti a domicilio, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni a favore delle persone anziane, disabili e/o invalide;
- b) potenziare il servizio di assistenza domiciliare;
- c) favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- d) consentire anche al cittadino in difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali;
- e) mantenere l'unitarietà del nucleo familiare evitando l'emarginazione o la perdita di ruolo da parte dei componenti più deboli;
- f) assicurare alle famiglie con soggetti in situazione di grave bisogno un intervento di appoggio e di sostegno;

Dato atto che risulta necessario provvedere a definire i criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio quali:

- **Istituzione e svolgimento del servizio**
- **Utenti del servizio**
- **Modalità di accesso**
- **Quote a carico degli utenti e modalità di pagamento**
- **Sospensione del servizio**
- **Cessazione del servizio**

- Istituzione e svolgimento del servizio:

1. L'Unione si fa carico del servizio di distribuzione pasti a domicilio degli utenti, in funzione dell'organizzazione dello stesso che verrà valutato periodicamente dall'Ufficio Servizi Sociali tenuto conto della disponibilità delle risorse.
2. Il servizio consiste nella preparazione, a mezzo della ditta fornitrice di ristorazione scolastica, di un pasto completo a mezzogiorno.
3. Viene erogato dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì (con la sola esclusione delle festività infrasettimanali ed eventualmente dei periodi di chiusura per ferie della ditta fornitrice).
4. Il menu giornaliero composto da un pasto completo, è uguale per tutti gli utenti, è conforme alla normativa sanitaria vigente ed è preparato da mense o ditte di ristorazione collettiva.
5. Il pasto è distribuito in appositi contenitori igienici e termici.
6. Il trasporto e la consegna a domicilio dei pasti sarà effettuato mediante soggetti esterni individuati dall'Unione.

- Utenti del servizio

1. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini residenti nei Comuni di Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - a) invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche Provinciali nella quale venga evidenziata l'incapacità di adempiere agli atti della vita quotidiana;

- b) anziani a partire dai 65 anni d'età in condizione di solitudine e fragilità e che possono incontrare difficoltà nella preparazione autonoma dei pasti, nonché privi di una adeguata rete familiare che li supporti;
- c) anziani e/o adulti che si trovano in condizione di temporanea non autosufficienza, per patologia e/o altra condizione attestata da certificato medico o da valutazione e relazione del Servizio Sociale, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti o dalla mancanza temporanea di familiari che possono aiutare il soggetto a provvedere alla preparazione dei pasti .
- d) soggetti adulti, adulti disabili, anziani che si trovano in condizione di solitudine o fragilità.

La mancanza o il venire meno di uno dei requisiti di cui sopra comporta la non ammissione o l'esclusione dal servizio.

Oltre ai requisiti indicati, l'Assistente Sociale garantirà una visita domiciliare ed un attento monitoraggio nel corso del tempo delle condizioni che hanno autorizzato l'avvio del servizio.

- Modalità di accesso

1. L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'utente interessato o da parenti, se il soggetto è impedito a provvedervi in forma autonoma, che seguono il soggetto in condizioni di necessità.
2. La richiesta di accesso al servizio è presentata all'Ufficio Protocollo dell'Unione, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto. Entro 8 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Servizi Sociali:
 - provvede all'istruttoria della stessa ed all'accertamento del possesso di uno dei requisiti di cui al precedente punto;
 - decide in ordine all'ammissione o meno al servizio;
 - in caso di non accoglimento della domanda comunica per iscritto al richiedente l'eventuale motivazione del diniego;
 - in caso di accoglimento informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del servizio ed il costo da sostenere.

- Quota a carico degli utenti e modalità di pagamento

1. Gli utenti del servizio sono tenuti a partecipare alle spese tramite il pagamento della quota intera pari al costo del singolo pasto determinato con atto della Giunta dell'Unione.
Le eventuali variazioni del costo del servizio saranno preventivamente comunicate all'utenza.
2. Il pagamento del servizio deve essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione, a seguito di debita comunicazione predisposta dall'ufficio competente riportante il numero dei pasti erogati.
3. In caso di mancato pagamento della quota l'Ufficio provvederà all'invio di un solo avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di invio del medesimo.
4. Qualora l'utente non provveda alla regolarizzazione entro il termine di cui sopra, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla sospensione del servizio ed alla riscossione coattiva del dovuto e non versato.

- Sospensione del servizio

1. Il servizio può essere sospeso su richiesta dell'utente, purchè ne faccia pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali almeno 5 giorni prima della data dalla quale intende sospenderlo.
Il servizio potrà essere sospeso comunque con un preavviso inferiore per comprovati casi di necessità. Tale sospensione avrà validità a partire dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta. Il periodo di sospensione dovrà riportare data di inizio e di fine dello stesso.
Nel caso di mancata comunicazione in tempo utile, così come indicato nel comma precedente, i pasti preparati e consegnati, anche se non ritirati e/o consumati, dovranno ugualmente essere pagati.
2. La sospensione del servizio oltre che essere possibile come previsto dal precedente punto 1. può

avvenire per facoltà dell'Amministrazione dell'Unione, in casi di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo; in tal caso sarà data comunicazione scritta agli utenti interessati almeno 5 giorni prima. La successiva ripresa del servizio verrà comunicata in forma scritta.

- Cessazione del servizio

1. Il servizio pasti a domicilio cessa in caso di:

- a) rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari.
- b) decesso dell'utente o suo ricovero definitivo presso un Istituto.
- c) qualora vengano meno i requisiti d'ammissione al servizio.

Ritenuto di dar corso all'approvazione dei criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio, come sopra esposti;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio affari generali e istituzionali ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1) Far riferimento espresso alle premesse che qui si intendono richiamate, riportate ed assentite.

2) Approvare i criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio a favore di persone anziane e/o bisognose, come di seguito esposti:

- Istituzione e svolgimento del servizio

- Utenti del servizio

- Modalità di accesso

- Quote a carico degli utenti e modalità di pagamento

- Sospensione del servizio

- Cessazione del servizio

- Istituzione e svolgimento del servizio:

1. L'Unione si fa carico del servizio di distribuzione pasti a domicilio degli utenti, in funzione dell'organizzazione dello stesso che verrà valutato periodicamente dall'Ufficio Servizi Sociali tenuto conto della disponibilità delle risorse.

2. Il servizio consiste nella preparazione, a mezzo della ditta fornitrice di ristorazione scolastica, di un pasto completo a mezzogiorno.

3. Viene erogato dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì (con la sola esclusione delle festività

infrasettimanali ed eventualmente dei periodi di chiusura per ferie della ditta fornitrice).

4. Il menu giornaliero composto da un pasto completo, è uguale per tutti gli utenti, è conforme alla normativa sanitaria vigente ed è preparato da mense o ditte di ristorazione collettiva.

5. Il pasto è distribuito in appositi contenitori igienici e termici.

6. Il trasporto e la consegna a domicilio dei pasti sarà effettuato mediante soggetti esterni individuati dall'Unione.

- Utenti del servizio

1. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini residenti nei Comuni di Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche Provinciali nella quale venga evidenziata l'incapacità di adempiere agli atti della vita quotidiana;

b) anziani a partire dai 65 anni d'età in condizione di solitudine e fragilità e che possono incontrare difficoltà nella preparazione autonoma dei pasti, nonché privi di una adeguata rete familiare che li supporti;

c) anziani e/o adulti che si trovano in condizione di temporanea non autosufficienza, per patologia e/o altra condizione attestata da certificato medico o da valutazione e relazione del Servizio Sociale, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti o dalla mancanza temporanea di familiari che possono aiutare il soggetto a provvedere alla preparazione dei pasti .

d) soggetti adulti, adulti disabili, anziani che si trovano in condizione di solitudine o fragilità.

La mancanza o il venire meno di uno dei requisiti di cui sopra comporta la non ammissione o l'esclusione dal servizio.

Oltre ai requisiti indicati, l'Assistente Sociale garantirà una visita domiciliare ed un attento monitoraggio nel corso del tempo delle condizioni che hanno autorizzato l'avvio del servizio.

- Modalità di accesso

1. L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'utente interessato o da parenti, se il soggetto è impedito a provvedervi in forma autonoma, che seguono il soggetto in condizioni di necessità.

2. La richiesta di accesso al servizio è presentata all'Ufficio Protocollo dell'Unione, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto. Entro 8 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Servizi Sociali:

- provvede all'istruttoria della stessa ed all'accertamento del possesso di uno dei requisiti di cui al precedente punto;

- decide in ordine all'ammissione o meno al servizio;

- in caso di non accoglimento della domanda comunica per iscritto al richiedente l'eventuale motivazione del diniego;

- in caso di accoglimento informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del servizio ed il costo da sostenere.

- Quota a carico degli utenti e modalità di pagamento

1. Gli utenti del servizio sono tenuti a partecipare alle spese tramite il pagamento della quota intera pari al costo del singolo pasto determinato con atto della Giunta dell'Unione.

Le eventuali variazioni del costo del servizio saranno preventivamente comunicate all'utenza.

2. Il pagamento del servizio deve essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione, a seguito di debita comunicazione predisposta dall'ufficio competente riportante il numero dei pasti erogati.

3. In caso di mancato pagamento della quota l'Ufficio provvederà all'invio di un solo avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di invio del medesimo.

4. Qualora l'utente non provveda alla regolarizzazione entro il termine di cui sopra, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla sospensione del servizio ed alla riscossione coattiva del dovuto e non versato.

- Sospensione del servizio

1. Il servizio può essere sospeso su richiesta dell'utente, purchè ne faccia pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali almeno 5 giorni prima della data dalla quale intende sospenderlo.

Il servizio potrà essere sospeso comunque con un preavviso inferiore per comprovati casi di necessità. Tale sospensione avrà validità a partire dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta. Il periodo di sospensione dovrà riportare data di inizio e di fine dello stesso.

Nel caso di mancata comunicazione in tempo utile, così come indicato nel comma precedente, i pasti preparati e consegnati, anche se non ritirati e/o consumati, dovranno ugualmente essere pagati.

2. La sospensione del servizio oltre che essere possibile come previsto dal precedente punto 1. può avvenire per facoltà dell'Amministrazione dell'Unione, in casi di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo; in tal caso sarà data comunicazione scritta agli utenti interessati almeno 5 giorni prima. La successiva ripresa del servizio verrà

comunicata in forma scritta.

- Cessazione del servizio

1. Il servizio pasti a domicilio cessa in caso di:

- a) rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari.*
- b) decesso dell'utente o suo ricovero definitivo presso un Istituto.*
- c) qualora vengano meno i requisiti d'ammissione al servizio.*

3) Demandare al Responsabile del servizio affari generali e istituzionali - ufficio servizi sociali - le attività gestionali correlate in relazione ed in ottemperanza alle determinazioni assunte dalla Giunta con la presente deliberazione.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Ritenuta la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLA PANZERI

Il Segretario
MARISA VITONE

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
MARISA VITONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Copia del documento informatico formato e depositato presso questo Ente.



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA
Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 105 in data 05-12-2013

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

L'anno **duemilatredecim** addì **cinque** del mese di **Dicembre** alle ore **13:00** nella Sala delle Adunanze, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta in seduta ordinaria ed in sessione segreta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PANZERI PAOLA	PRESIDENTE UNIONE	X	
LA MANCUSA CARMELO	VICE-PRESIDENTE	X	
GALBUSERA MARINA	ASSESSORE	X	
COLOMBO MARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO MARISA VITONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PAOLA PANZERI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

Il Presidente dell'Unione sottopone alla Giunta l'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto e posta all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che l'Amministrazione dell'Unione, attraverso l'istituzione del servizio pasti a domicilio, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni a favore delle persone anziane, disabili e/o invalide;
- b) potenziare il servizio di assistenza domiciliare;
- c) favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- d) consentire anche al cittadino in difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali;
- e) mantenere l'unitarietà del nucleo familiare evitando l'emarginazione o la perdita di ruolo da parte dei componenti più deboli;
- f) assicurare alle famiglie con soggetti in situazione di grave bisogno un intervento di appoggio e di sostegno;

Dato atto che risulta necessario provvedere a definire i criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio quali:

- **Istituzione e svolgimento del servizio**
- **Utenti del servizio**
- **Modalità di accesso**
- **Quote a carico degli utenti e modalità di pagamento**
- **Sospensione del servizio**
- **Cessazione del servizio**

- Istituzione e svolgimento del servizio:

1. L'Unione si fa carico del servizio di distribuzione pasti a domicilio degli utenti, in funzione dell'organizzazione dello stesso che verrà valutato periodicamente dall'Ufficio Servizi Sociali tenuto conto della disponibilità delle risorse.
2. Il servizio consiste nella preparazione, a mezzo della ditta fornitrice di ristorazione scolastica, di un pasto completo a mezzogiorno.
3. Viene erogato dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì (con la sola esclusione delle festività infrasettimanali ed eventualmente dei periodi di chiusura per ferie della ditta fornitrice).
4. Il menu giornaliero composto da un pasto completo, è uguale per tutti gli utenti, è conforme alla normativa sanitaria vigente ed è preparato da mense o ditte di ristorazione collettiva.
5. Il pasto è distribuito in appositi contenitori igienici e termici.
6. Il trasporto e la consegna a domicilio dei pasti sarà effettuato mediante soggetti esterni individuati dall'Unione.

- Utenti del servizio

1. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini residenti nei Comuni di Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - a) invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche Provinciali nella quale venga evidenziata l'incapacità di adempiere agli atti della vita quotidiana;

- b) anziani a partire dai 65 anni d'età in condizione di solitudine e fragilità e che possono incontrare difficoltà nella preparazione autonoma dei pasti, nonché privi di una adeguata rete familiare che li supporti;
- c) anziani e/o adulti che si trovano in condizione di temporanea non autosufficienza, per patologia e/o altra condizione attestata da certificato medico o da valutazione e relazione del Servizio Sociale, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti o dalla mancanza temporanea di familiari che possono aiutare il soggetto a provvedere alla preparazione dei pasti .
- d) soggetti adulti, adulti disabili, anziani che si trovano in condizione di solitudine o fragilità.

La mancanza o il venire meno di uno dei requisiti di cui sopra comporta la non ammissione o l'esclusione dal servizio.

Oltre ai requisiti indicati, l'Assistente Sociale garantirà una visita domiciliare ed un attento monitoraggio nel corso del tempo delle condizioni che hanno autorizzato l'avvio del servizio.

- Modalità di accesso

1. L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'utente interessato o da parenti, se il soggetto è impedito a provvedervi in forma autonoma, che seguono il soggetto in condizioni di necessità.
2. La richiesta di accesso al servizio è presentata all'Ufficio Protocollo dell'Unione, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto. Entro 8 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Servizi Sociali:
 - provvede all'istruttoria della stessa ed all'accertamento del possesso di uno dei requisiti di cui al precedente punto;
 - decide in ordine all'ammissione o meno al servizio;
 - in caso di non accoglimento della domanda comunica per iscritto al richiedente l'eventuale motivazione del diniego;
 - in caso di accoglimento informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del servizio ed il costo da sostenere.

- Quota a carico degli utenti e modalità di pagamento

1. Gli utenti del servizio sono tenuti a partecipare alle spese tramite il pagamento della quota intera pari al costo del singolo pasto determinato con atto della Giunta dell'Unione.
Le eventuali variazioni del costo del servizio saranno preventivamente comunicate all'utenza.
2. Il pagamento del servizio deve essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione, a seguito di debita comunicazione predisposta dall'ufficio competente riportante il numero dei pasti erogati.
3. In caso di mancato pagamento della quota l'Ufficio provvederà all'invio di un solo avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di invio del medesimo.
4. Qualora l'utente non provveda alla regolarizzazione entro il termine di cui sopra, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla sospensione del servizio ed alla riscossione coattiva del dovuto e non versato.

- Sospensione del servizio

1. Il servizio può essere sospeso su richiesta dell'utente, purchè ne faccia pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali almeno 5 giorni prima della data dalla quale intende sospenderlo.
Il servizio potrà essere sospeso comunque con un preavviso inferiore per comprovati casi di necessità. Tale sospensione avrà validità a partire dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta. Il periodo di sospensione dovrà riportare data di inizio e di fine dello stesso.
Nel caso di mancata comunicazione in tempo utile, così come indicato nel comma precedente, i pasti preparati e consegnati, anche se non ritirati e/o consumati, dovranno ugualmente essere pagati.
2. La sospensione del servizio oltre che essere possibile come previsto dal precedente punto 1. può

avvenire per facoltà dell'Amministrazione dell'Unione, in casi di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo; in tal caso sarà data comunicazione scritta agli utenti interessati almeno 5 giorni prima. La successiva ripresa del servizio verrà comunicata in forma scritta.

- Cessazione del servizio

1. Il servizio pasti a domicilio cessa in caso di:

- a) rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari.
- b) decesso dell'utente o suo ricovero definitivo presso un Istituto.
- c) qualora vengano meno i requisiti d'ammissione al servizio.

Ritenuto di dar corso all'approvazione dei criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio, come sopra esposti;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio affari generali e istituzionali ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1) Far riferimento espresso alle premesse che qui si intendono richiamate, riportate ed assentite.

2) Approvare i criteri generali per l'attivazione del servizio di erogazione pasti a domicilio a favore di persone anziane e/o bisognose, come di seguito esposti:

- Istituzione e svolgimento del servizio

- Utenti del servizio

- Modalità di accesso

- Quote a carico degli utenti e modalità di pagamento

- Sospensione del servizio

- Cessazione del servizio

- Istituzione e svolgimento del servizio:

1. L'Unione si fa carico del servizio di distribuzione pasti a domicilio degli utenti, in funzione dell'organizzazione dello stesso che verrà valutato periodicamente dall'Ufficio Servizi Sociali tenuto conto della disponibilità delle risorse.

2. Il servizio consiste nella preparazione, a mezzo della ditta fornitrice di ristorazione scolastica, di un pasto completo a mezzogiorno.

3. Viene erogato dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì (con la sola esclusione delle festività

infrasettimanali ed eventualmente dei periodi di chiusura per ferie della ditta fornitrice).

4. Il menu giornaliero composto da un pasto completo, è uguale per tutti gli utenti, è conforme alla normativa sanitaria vigente ed è preparato da mense o ditte di ristorazione collettiva.

5. Il pasto è distribuito in appositi contenitori igienici e termici.

6. Il trasporto e la consegna a domicilio dei pasti sarà effettuato mediante soggetti esterni individuati dall'Unione.

- Utenti del servizio

1. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini residenti nei Comuni di Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche Provinciali nella quale venga evidenziata l'incapacità di adempiere agli atti della vita quotidiana;

b) anziani a partire dai 65 anni d'età in condizione di solitudine e fragilità e che possono incontrare difficoltà nella preparazione autonoma dei pasti, nonché privi di una adeguata rete familiare che li supporti;

c) anziani e/o adulti che si trovano in condizione di temporanea non autosufficienza, per patologia e/o altra condizione attestata da certificato medico o da valutazione e relazione del Servizio Sociale, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti o dalla mancanza temporanea di familiari che possono aiutare il soggetto a provvedere alla preparazione dei pasti .

d) soggetti adulti, adulti disabili, anziani che si trovano in condizione di solitudine o fragilità.

La mancanza o il venire meno di uno dei requisiti di cui sopra comporta la non ammissione o l'esclusione dal servizio.

Oltre ai requisiti indicati, l'Assistente Sociale garantirà una visita domiciliare ed un attento monitoraggio nel corso del tempo delle condizioni che hanno autorizzato l'avvio del servizio.

- Modalità di accesso

1. L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'utente interessato o da parenti, se il soggetto è impedito a provvedervi in forma autonoma, che seguono il soggetto in condizioni di necessità.

2. La richiesta di accesso al servizio è presentata all'Ufficio Protocollo dell'Unione, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto. Entro 8 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Servizi Sociali:

- provvede all'istruttoria della stessa ed all'accertamento del possesso di uno dei requisiti di cui al precedente punto;

- decide in ordine all'ammissione o meno al servizio;

- in caso di non accoglimento della domanda comunica per iscritto al richiedente l'eventuale motivazione del diniego;

- in caso di accoglimento informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del servizio ed il costo da sostenere.

- Quota a carico degli utenti e modalità di pagamento

1. Gli utenti del servizio sono tenuti a partecipare alle spese tramite il pagamento della quota intera pari al costo del singolo pasto determinato con atto della Giunta dell'Unione.

Le eventuali variazioni del costo del servizio saranno preventivamente comunicate all'utenza.

2. Il pagamento del servizio deve essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione, a seguito di debita comunicazione predisposta dall'ufficio competente riportante il numero dei pasti erogati.

3. In caso di mancato pagamento della quota l'Ufficio provvederà all'invio di un solo avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di invio del medesimo.

4. Qualora l'utente non provveda alla regolarizzazione entro il termine di cui sopra, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla sospensione del servizio ed alla riscossione coattiva del dovuto e non versato.

- Sospensione del servizio

1. Il servizio può essere sospeso su richiesta dell'utente, purchè ne faccia pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali almeno 5 giorni prima della data dalla quale intende sospenderlo.

Il servizio potrà essere sospeso comunque con un preavviso inferiore per comprovati casi di necessità. Tale sospensione avrà validità a partire dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta. Il periodo di sospensione dovrà riportare data di inizio e di fine dello stesso.

Nel caso di mancata comunicazione in tempo utile, così come indicato nel comma precedente, i pasti preparati e consegnati, anche se non ritirati e/o consumati, dovranno ugualmente essere pagati.

2. La sospensione del servizio oltre che essere possibile come previsto dal precedente punto 1. può avvenire per facoltà dell'Amministrazione dell'Unione, in casi di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo; in tal caso sarà data comunicazione scritta agli utenti interessati almeno 5 giorni prima. La successiva ripresa del servizio verrà

comunicata in forma scritta.

- Cessazione del servizio

1. Il servizio pasti a domicilio cessa in caso di:

- a) rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari.*
- b) decesso dell'utente o suo ricovero definitivo presso un Istituto.*
- c) qualora vengano meno i requisiti d'ammissione al servizio.*

3) Demandare al Responsabile del servizio affari generali e istituzionali - ufficio servizi sociali - le attività gestionali correlate in relazione ed in ottemperanza alle determinazioni assunte dalla Giunta con la presente deliberazione.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Ritenuta la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLA PANZERI

Il Segretario
MARISA VITONE

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
MARISA VITONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLET
Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Addì, 05-12-2013

Il Responsabile del Servizio
Moneka Fumagalli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA

Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE E/O BISOGNOSE.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Note:

Addì, 05-12-2013

Il Responsabile del Servizio

Elena Scaccabarozzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA

Provincia di Lecco

Servizio Affari Generali e Istituzionali

RICHIESTA ATTIVAZIONE SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____ tel. _____
in qualità di _____
(da compilare solo se l'interessato sia impossibilitato a presentare la richiesta)

in nome e per conto

del Signor/a _____
Nato/a a _____ il _____ residente in _____
via _____ tel. _____ cell. _____

CHIEDE

l'attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio, a mezzogiorno, nei giorni di:

- Lunedì ☐
- Martedì ☐
- Mercoledì ☐
- Giovedì ☐
- Venerdì ☐

Indica quale referente cui rivolgersi in caso di necessità:

il/la Sig./Sig.a _____
residente a _____ in via _____ tel. _____

☐ Chiede, inoltre, dieta specifica ed allega certificato medico per dieta specifica.

Si impegna a corrispondere la somma dovuta entro il termine indicato nella comunicazione di riepilogo dei pasti erogati.

Dichiara di aver letto ed accettato in ogni sua parte i criteri di erogazione del servizio approvati con deliberazione di Giunta dell'Unione n. _____ del _____.

Dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dal sottoscritto saranno raccolti presso l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, e che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione al servizio.

Data _____

FIRMA _____

Comuni associati: Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoé

Sede legale: Via Sacro Cuore, 24 – 23888 Rovagnate (Lc)

Sede operativa servizio: Municipio di Rovagnate – Via Sacro Cuore, 24 – 23888 Rovagnate (Lc)

Codice Fiscale: 94022220134 – Partita Iva: 02933030138

<http://www.unionevalletta.it> – e-mail: info@unionevalletta.it – pec: unione.valletta@pec.regione.lombardia.it

Tel. +39 039.531.11.74 – Fax +39 039.531.00.05